

Consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2021

(articolo 6 comma 9 dello Statuto approvato nell'Assemblea Straordinaria del 4 febbraio 2016)

Riportiamo di seguito le iniziative assunte nel corso dell'anno 2021 in esecuzione delle LINEE PROGRAMMATICHE 2021 integrate ed approvate nell'Assemblea ordinaria del 20 maggio 2021.

Si riportano inoltre le informazioni sulla vita del sindacato più in generale.

L'ACCORDO TRA STATO E REGIONE SICILIANA, LA DIFESA DELLA DIRIGENZA ED IL SUPERAMENTO DELLA TERZA FASCIA DIRIGENZIALE

Il 14 gennaio 2021 è stato sottoscritto l'Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo, un documento scriteriato che, per quanto ci riguarda più direttamente, vuole risolvere l'esistenza della terza fascia dirigenziale creando una nuova fascia unica e sottoponendo i dirigenti ad una selezione per titoli ed esami per riconoscere loro quel ruolo regolarmente acquisito dall'assunzione, avvenuta grazie al superamento di un regolare pubblico concorso per DIRIGENTE, e ricoperto e svolto, negli ultimi 22 anni, secondo le regole del lavoro pubblico privatizzato.

Abbiamo ritenuto necessaria la convocazione straordinaria del Comitato Direttivo per individuare ed approntare le azioni di tutela e difesa sindacale: non si deve lasciare dietro nessun dirigente di terza fascia e nessuno deve essere sottoposto a selezione od esame (ns prot. n. 36 del 27/01/2021, comunicato *La Regione "Sicilia" ... e non Siciliana* del 25/02/2021).

La Finanziaria 2021 è stato il primo campo di una decisa battaglia (ns prot. n. 89 del 15/03/2021) contro la proposta che, sotto la veste del recepimento di norme statali in tema di dirigenza pubblica, voleva introdurre l'assunzione di soggetti esterni per lo svolgimento, per non meno di cinque anni, delle funzioni di dirigente di strutture dirigenziali non generali, e cioè strutture intermedie ed UOB, progetto prima accantonato e poi stralciato.

Sull'iniqua norma, approvata, degli emolumenti del Portavoce del Presidente della Regione Siciliana equiparato a Dirigente Generale, abbiamo avuto modo di esprimere la nostra indignazione con apposito comunicato (ns prot. n. 104 del 29/03/2021) ripreso dalla stampa, tra cui *Il Quotidiano di Sicilia* e attraverso i canali del *Giornale di Sicilia*.

L'azione sinergica dei nostri associati presenti nella chat Bacheca DIRSI, prima con la notizia e poi con dati e documenti, ci ha consentito di portare a conoscenza dell'opinione pubblica lo scandalo della promozione a dirigenti, con selezioni per merito comparativo, di più di 20 funzionari direttivi in spregio ai Regolamenti di organizzazione dei Consorzi di bonifica Sicilia Occidentale e Sicilia Orientale ancora in regime transitorio, in cui sono accorpati gli 11 Consorzi di bonifica. La nostra azione (ns prot. n. 81 del 8/03/2021) ha avuto una forte eco sulla stampa, anche per il tentativo di alcuni deputati di fare transitare questo personale "dirigenziale" nel RUD, ed ha portato alla nomina di una commissione di indagine amministrativa da parte dell'Assessore dell'Economia. Da parte nostra abbiamo segnalato l'ipotesi di danno erariale alla Corte dei conti.

La nostra attività di tutela della dirigenza è proseguita anche dopo il *rassicurante* - per il Governo - parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, che, nelle more della decisione della Corte di Cassazione sull'argomento e in riferimento alla sentenza di appello della Corte dei conti sulla nomina Monterosso, ha delineato una procedura di nomina a Dirigente Generale secondo cui la terza fascia è comunque titolata a partecipare allo scrutinio dopo i dirigenti di seconda fascia. Infatti, nel frattempo per l'amministrazione statale è stato superato ciò che residuava della riforma Madia sulla fascia unica, poiché l'articolo 3 comma

4 del D-L n. 80/2021 (Decreto Reclutamento) ha modificato l'art. 28-bis del D. Lgs n. 165/2001 e stabilito le nuove regole per l'accesso alla prima fascia dirigenziale statale, definite dal successivo comma 6 quali principi fondamentali ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione. Su tale novità, portata per le vie brevi a conoscenza degli uffici della F. P. e dell'Economia, la risposta unanime è stata che l'attuale Governo non ha intenzione di mettere mano ad alcuna riforma della L.R. 10/2000.

L'impegno a contrastare la nomina di esterni a Dirigenti Generali non è venuto mai meno e, seppure senza ottenere il risultato sperato, continuiamo ad essere gli unici contestatori della richiesta di "ulteriori criteri di selezione maggiormente qualificanti" per requisiti aggiuntivi come nella nomina del Dirigente Generale del DASOE (ns prot. 209 del 29/06/2021).

IL RINNOVO DEL CCRL 2016-2018

Sulla trasmissione alla Corte dei conti dell'Ipotesi del CCRL 2016-2018 (nel testo risultante dalla correzione dei refusi e dall'introduzione delle modifiche richieste dalla Giunta Regionale, sottoscritto di nuovo a fine dicembre 2020) abbiamo ottenuto una accelerazione dopo la formale richiesta (ns prot. 33 del 27/01/2021) di accesso agli atti presso l'ARAN Sicilia, vanificata dalla prima certificazione negativa della Corte dei conti. La deliberazione n. 23/2021/CCR del 18/02/2021 sanciva l'impossibilità di valutare la sostenibilità dei costi contrattuali. e ciò perché il risultato di amministrazione, comprensivo delle somme per il rinnovo contrattuale, mancava dell'accertamento per il 2019 e per il 2020 e dell'autorizzazione al suo utilizzo da parte dello Stato per il 2021.

La questione è stata discussa nel tavolo tecnico istituito dall'Assessore Zambuto, ma si è dovuto attendere sino a giugno la consuntivazione 2019 con il correlato avvio delle procedure di parifica, e l'esito delle trattative con lo Stato presso la Conferenza Stato-Regioni,.

Una volta riproposta l'Ipotesi del CCRL 2016-2018 con i riscontri contabili, la Corte dei conti ha gelato di nuovo le aspettative con la seconda certificazione negativa, deliberazione n. 96/2021/CCR del 20/07/2021, per insussistenza delle condizioni di compatibilità finanziaria non essendo approvato il rendiconto generale 2020 e per mancanza di compatibilità finanziaria e economica per l'incapienza del capitolo di spesa 212019 *Fondo della Dirigenza ex art. 66 del CCRL 2002-2005* a sostenere gli incrementi contrattuali previsti dall'art. 68 dell'Ipotesi di CCRL 2016-2018.

Nella convocazione straordinaria del Comitato Direttivo del 30/07/2021, è stata ratificata la proclamazione dello stato di agitazione della dirigenza (ns prot. n. 237 del 27/07/2021) ed individuate le azioni di tutela e difesa sindacale.

Seppure approvato l'art. 4 della L.R. 24/2021 di adeguamento del Fondo per il triennio 2021-2023, da parte nostra abbiamo confermato lo stato di agitazione (ns prot. 297 del 21/09/2021) ed abbiamo sollecitato la consuntivazione 2020 anche ai deputati dell'ARS (ns prot. n. 335 del 02/11/2021).

Contro l'impugnativa del Governo Nazionale per incostituzionalità dell'art. 4 della L.R. 24/2021, abbiamo ritenuto di dover ricordare tutte le ragioni che giustificano la difesa del provvedimento legislativo contro una falsata interpretazione del famigerato Accordo tra Stato e Regione "Sicilia", e contro gli impegni assunti dal Presidente Musumeci per il recepimento legislativo di norme nazionali nel frattempo superate ma anche le fonti di copertura degli oneri contrattuali alternative a quelle previste dalla norma impugnata (ns prot. 354 del 30/11/2021), ed abbiamo chiesto insieme con le altre sigle firmatarie, ad eccezione della CISL (prot. 356/UNI del 3/12/2021) la riproposizione alla Corte dei conti della Ipotesi di CCRL.

Abbiamo quindi messo in atto le azioni dimostrative convocando assemblee sindacali contemporanee retribuite in tutti gli uffici della Regione dalle 10:00 alle 12:00 del 9 dicembre

2021, ed una assemblea sindacale retribuita sit-in a Palermo davanti Palazzo d'Orleans e a Catania davanti il Palazzo della Presidenza dalle 9:00 alle 13:00 del 10 dicembre 2021. È seguita la strombazzata decisione del Governo di trasmettere alla Corte dei conti l'ipotesi di CCRL 2016-2018 cui ha replicato il nostro Segretario Regionale nel puntuale comunicato del 21 dicembre 2021 *Quello che per i dirigenti è un diritto per Musumeci è un dovere.* L'anno si è chiuso con la richiesta da parte della Corte dei conti di integrazioni istruttorie.

LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Il 2021 verrà ricordato come l'anno in cui si è consumata la surreale vicenda dell'Amministrazione della Regione Siciliana persa dietro la richiesta di un parere all'Agenzia delle Entrate su un dubbio che, per parte nostra, non ci ha mai sfiorato, avendo in passato ufficialmente e più volte sostenuto l'applicazione della tassazione separata in qualunque modo si sia superato l'anno di erogazione delle somme dovute per i cosiddetti premi secondo la formula n+1, e cioè nel nostro caso dal 2020 anno di valutazione delle prestazioni eseguite nel 2019 / di redazione dalla Relazione sulla performance 2019 / di validazione da parte dell'O.I.V. / di conseguente erogazione della retribuzione di risultato, al 2021 anno di ritardato pagamento.

Intervenuta la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, dopo avere richiesto il contemporaneo avvio alle procedure di pagamento del FORD 2019 per il Comparto non dirigenziale e della retribuzione di risultato 2019 per la Dirigenza, non potendo affermarsi l'esistenza di una categoria di personale con diritto di priorità su un'altra nella soddisfazione del proprio credito (ns prot. n. 161 del 13/05/2021), sono stati sollecitati ad avviare le operazioni di valutazione della dirigenza per il 2019:

- i Dirigenti Generali pro tempore del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e della Identità Siciliana (ns prot. n. 166 del 14/05/2021, n. 203 del 18/06/2021, n. 256 del 9/07/2021, n. 316 del 12/10/2021)
- il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative (ns prot. n.155 del 10/05/2021, n. 188 del 31/05/2021).
- il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (ns prot. n. 204 del 21/06/2021)

mentre sono stati sollecitati al rispetto del proprio dovere istituzionale (ns prot. 206 del 21/06/2021) il Presidente della Regione Siciliana, relativamente ai dirigenti apicali dei Dipartimenti ed Uffici Equiparati e degli Uffici della Presidenza, e gli Assessori regionali, per i dirigenti apicali dei Dipartimenti e degli Uffici speciali costituiti presso gli Assessorati, perché pur avendo ricevuto le valutazioni dei titolari di posizioni apicali da parte dell'OIV, non le ratificavano.

Intanto il Sindacato è stato chiamato alla concertazione sulle modifiche al SMVP per l'anno 2022.

Con la sola eccezione per la dirigenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, le sollecitazioni per la dirigenza in attesa di valutazione sono cadute nel vuoto, in presenza pure di una situazione replicata per l'anno 2020 con soli 414 dirigenti, sul totale di 1.101 dirigenti in servizio nel corso del 2020, con valutazione effettuate entro la data di redazione della "Relazione sulla performance 2020" (ns prot. n. 342 del 9/11/2021 *SMVP: strumento inutile, anzi dannoso, se non si fanno le valutazioni!*).

Dopo questo ultimo avviso, si è deciso di farsi promotori di una iniziativa legale, rivolgendoci in convenzione allo studio legale Fernando Lo Voi di Palermo, con l'obiettivo di mettere in mora l'Amministrazione della Regione Siciliana, con un Atto di Diffida del sindacato e dei dirigenti interessati, a "valutare" i propri dipendenti, in esecuzione dello specifico obbligo

contrattuale che su di essa grava, ed al pagamento di quanto i lavoratori hanno diritto di ottenere, ed a procedere in egual modo per il 2020.

Analoga azione è stata svolta a tutela della dirigenza dell'IRVO (ns prot. n. 227 del 19/07/2021) in attesa della valutazione e della retribuzione di risultato per il 2019 ed il 2020.

LA RIMODULAZIONE DELLE STRUTTURE DIRIGENZIALI PER IL BIENNIO 2019/2020

La biennale riorganizzazione delle strutture dipartimentali dopo una battuta d'arresto, con la nuova direttiva di marzo 2021 di ulteriore riduzione delle strutture dirigenziali per l'obbligo di snellimento della struttura amministrativa contenuto nell'Accordo Stato e Regione Siciliana, il 29/07/2021 è stata avviata la concertazione, in videoconferenza, con tempi fortemente contingentati da parte della F.P. ed un calendario che ha previsto 7 riunioni entro il 12/08/2021, per trattare i 29 Dipartimenti interessati dalla rimodulazione.

Abbiamo invitato tutti i nostri iscritti, ed anche i non iscritti, a fornirci notizie, informazioni idee e proposte per quella che avrebbe dovuto essere l'ultima occasione per disegnare una struttura di lungo termine della amministrazione regionale (comunicato del 23/07/2021).

Le nostre osservazioni sono state portate al tavolo di concertazione, e rivendicando la tempistica contrattualmente stabilita in 30 gg per la chiusura della concertazione, abbiamo ritenuto doveroso integrare e arricchire quanto rappresentato nel corso degli incontri, dei contributi pervenuti per alcuni Dipartimenti da parte di dirigenti regionali iscritti e non, contenenti critiche, osservazioni e proposte: apporti riconosciuti validi e meritevoli di essere presentati e presi in considerazione al fine di pervenire ad un assetto organizzativo dipartimentale più funzionale ed adeguato (ns prot. n. 262 del 18/08/2021).

Come per le precedenti riorganizzazioni la filosofia del taglio lineare delle strutture, soprattutto periferiche, ha comunque prevalso.

[4 di 6](#)

I PROCESSI DI ATTUAZIONE IN AMBITO REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) 2021-2026

Nell'ambito del monitoraggio del PNRR, è stato divulgato un primo studio sulle riforme collegate all'attuazione del PNRR che interessano la PA, realizzato dalla iscritta dott.ssa Cristina Pecoraro, consulente a titolo gratuito del Comitato Direttivo (e-mail del 14/06/2021). Un lavoro, molto puntuale e sintetico, che ha dato una panoramica completa su quello che si può fare per una rivoluzione culturale epocale con le refluenze sulla Pubblica Amministrazione.

È stato inviato, ai soli iscritti, per cominciare ad assumere il "linguaggio" dell'organizzazione del Piano, insieme a due allegati: il PNRR nella versione inviata alla Commissione Europea, ed il DM 72 del 31/03/2021 che riguarda l'accordo con gli Enti del Terzo Settore per la gestione di alcuni aspetti del PNRR.

SEZIONE DIRIGENTI IN QUIESCENZA

Per quanto concerne la Sezione Dirigenti in Quiescenza l'azione sindacale si è rivolta tempestivamente contro la proposta governativa del "contributo di solidarietà" per tre anni sui soli pensionati del Contratto 1, quale attuazione dell'Accordo tra Stato e Regione Siciliana, una vera e propria imposizione di una tassa sul presunto privilegio pensionistico senza neppure tenere in alcun conto gli ultimi giudicati della Corte Costituzionale in materia (ns prot. n. 59 del 11/02/2021).

Siamo intervenuti sui ritardi nell'adozione dei provvedimenti di pensione definitiva, dopo di più di 1 anno per i pensionati del Contatto 1 e di quasi due anni per i pensionati del Contratto 2 (ns prot. n.71 del 23/02/2021, n. 75 del 25/02/2021), ottenendone una interlocutoria risposta da parte del consiglio di Amministrazione (in gestione commissariale). Ma

l'annunciato progetto obiettivo della durata di circa 5 mesi, per lo smaltimento delle pratiche arretrate, calcolate al momento dell'annunciata progettazione in n. 1190, delle quali n. 941 per il contratto, non è andato in porto.

Ci siamo intestati una soluzione per la vicenda di Quota 100, stimolando la produzione di nuove istanze anche per dare contezza alla Funzione Pubblica ed al Fondo Pensione Sicilia dell'interesse per questa forma anticipata di pensionamento, problematica risolta con l'approvazione di un apposito articolo nella Finanziaria 2021.

A maggio 2021, con discutibile decisione, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela delle cancellazioni dal RUD dei pensionati nei cui confronti da novembre 2019 a dicembre 2020 è stata decretata la risoluzione del rapporto di lavoro con contestuale riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.14/2019 dichiarato incostituzionale da parte della Corte Costituzionale. Per non avere raggiunto i requisiti di pensionamento li avrebbero riammessi temporaneamente in servizio per un indicato numero di giorni e parziale recupero del trattamento pensionistico medio tempore erogato. A tutela dei nostri iscritti pensionati destinatari dei richiami in servizio, anche per pochissimi giorni, è stato immediatamente attivato il supporto legale in convenzione fornito dall'avv.to Daniele Tinè dello studio legale Solve & Advice di Palermo, e dall'avv.to Massimo Perrotta dello studio legale Pier Luigi Cappello di Agrigento. Da parte nostra abbiamo espresso tutte le nostre documentate ragioni e le perplessità nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica, che non sottoponendo nessuno dei provvedimenti alla condizione risolutiva nell'eventuale declaratoria di illegittimità, ha corroborato il legittimo affidamento dei dirigenti pensionati in merito alla propria situazione giuridica (ns prot. n. 186 del 28/05/2021). La questione è stata discussa anche al tavolo tecnico istituito dall'Assessore Zambuto che ha assicurato un intervento legislativo di sanatoria, poi intervenuto con l'art. 9 della L.R. 22/2021. Abbiamo tuttavia assistito al balletto dei decreti di riammissione emanati, poi slittati e sospesi, ed infine revocati.

Nel corso del 2021 il Fondo Pensioni Sicilia ha attivato il nuovo Portale di dialogo con gli assistiti ove ha inserito i cedolini e la CU, cessandone però la trasmissione per e-mail. Nel nostro sito internet, secondo la filosofia della massima diffusione delle informazioni, sono stati inseriti tutti i riferimenti del nuovo Portale del Fondo Pensioni Sicilia. Conseguentemente la nostra Segreteria è stata inondata dalle telefonate dei pensionati della Regione Siciliana, cui sono state fornite le dovute istruzioni per l'accesso al Portale.

LA VITA DEL SINDACATO

A seguito del trasferimento della sede legale, spostata dal 21/12/2020 in via Duca della Verdura n. 58 piano ammezzato, presso la sede provinciale del Patronato CAAF PMO s.r.l. - con cui siamo in convenzione da più di 8 anni per le dichiarazioni dei redditi degli iscritti di Palermo - mediante il subaffitto di 2 stanze in uso esclusivo e la fruizione in condivisione delle ampie parti comuni, sono state fatte la dovuta modifica del codice fiscale e le comunicazioni all'INPS, all'INAIL, alla BNL, alla Questura, all'Amministrazione Regionale ed agli Enti, alle altre OO.SS., e, per le manutenzioni antincendio, alla BN Service.

La Segretaria ha provveduto alla redazione, secondo le procedure standardizzate ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n° 81/2008 e della nota del Ministero del Lavoro del 31/01/2013 n° 2583, del nuovo DVR in data 19 aprile 2021, con la nomina del nuovo medico competente, del RSPP nella persona di Eugenio Patricolo, e l'iscrizione ad E.N.Bi. per il RLS territoriale. La dipendente è stata sottoposta ai controlli medici di rito, ed ha partecipato agli aggiornamenti Corso per Lavoratore Dipendente rischio basso, Corso di Primo Soccorso e

Corso Antincendio, questi ultimi due frequentati anche dalla Presidente in qualità di datore di lavoro.

Sempre la nostra Segretaria, con evidente risparmio, si è incaricata dell'aggiornamento del GDPR con correlata comunicazione all'Autorità Garante della Privacy in data 22 aprile 2021 dell'avvenuta variazione.

In dipendenza del trasloco è stata decisa la vendita, tuttora valida, dei quadri di proprietà della Associazione, appositamente realizzati dal maestro Massimo La Sorte nel 2004 per la sede di via Notarbartolo, atteso che alcuni di essi, di dimensioni fuori dal comune, molto difficilmente avrebbero potuto essere collocati in una sede meno spaziosa.

Il Comitato Direttivo si è riunito, in videoconferenza, nelle sedute straordinarie del 22/01/2021 e del 30/07/2021, ed ordinarie del 27/04/2021 e del 20/12/2021, quest'ultima in presenza ed in seduta congiunta con il Coordinamento Regionale. Il Comitato Direttivo è stato integrato con la cooptazione della dott.ssa Rossana Signorino in qualità di componente dirigente in servizio.

La dott.ssa Cettina Crivello ha presentato le proprie dimissioni dalla Sezione Pensionati Di.R.Si. e conseguentemente dalla carica di consulente esterna a titolo gratuito.

L'annuale Assemblea Ordinaria degli iscritti si è tenuta, sempre in videoconferenza, nel pomeriggio del 20/05/2021.

Roberto Cibella e Giuseppe Cucchiara sono stati confermati rispettivamente titolare e supplente nella Commissione Paritetica per la Rappresentatività Sindacale presso l'ARAN Sicilia.

Marcello Vento è stato designato quale componente titolare del CUG ERSU.

Domenico Bonelli è stato designato quale componente titolare del CUG REGIONE SICILIANA, mentre Silvana Balletta è stata confermata quale componente supplente.

Un nostro delegato ha partecipato al Congresso Nazionale della nostra federazione FEDIRETS Area DIRER SIDIRSS, di cui costituiamo l'organismo territoriale per la dirigenza regionale siciliana, tenutosi a Roma il 9/10/2021 per il rinnovo dei tutti gli organi statutari, e che a seguito delle irrevocabili dimissioni del Segretario Nazionale uscente Silvana De Paolis, ha visto l'elezione di Vittorio Elio Manduca a Segretario Nazionale, mentre Silvana Balletta e di Domenico Bonelli sono stati eletti componenti supplenti del Collegio dei revisori dei conti.

Nel corso della commemorazione del nostro iscritto Filippo Basile presso la stele collocata dalla nostra Associazione nei giardini dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, è stato comunicato l'avvenuto rilascio del Nulla Osta all'assunzione di Fabrizio Basile quale figlio di vittima di mafia.

Certi di avere agito nel migliore dei modi possibili nell'interesse della categoria rappresentata, ci rendiamo disponibili per assicurare la continuità della nostra azione e dedizione.

Palermo, 31 maggio 2022

IL COMITATO DIRETTIVO